

Caso Rotaris al “Gioco del mondo” Luigi Pedrazzini dice la sua

Anche la CORSI, tramite il suo presidente, ha preso parte alla polemica scaturita dalla partecipazione dell'ex terrorista di Prima Linea Maurizio Rotaris al *Gioco del mondo* domenica sera su RSI La1. In una nota diffusa ieri, il presidente del Consiglio del pubblico della RSI, Luigi Pedrazzini, ha risposto al direttore del CdT Fabio Pontiggia, che martedì (come aveva fatto anche la DeViso nel Teleraccomando) aveva criticato duramente la scelta della RSI in un editoriale. «Illustrare alla RSI un'esperienza come quella di Rotaris - passato dalla militanza

terroristica all'impegno sociale - è senz'altro scelta redazionale condivisibile. Il problema è che la RSI aveva già prestato nel passato spazio a questo ospite e non si può biasimare chi ponga domande sulla sua opportunità» ha detto Pedrazzini, a cui non è piaciuta neanche la reazione di Sergio Savoia, che aveva risposto a Pontiggia difendendo la scelta. «Da parte della RSI avrei preferito una risposta diversa, attraverso un confronto aperto in televisione fra Fabio Pontiggia e il responsabile del programma *Gioco del mondo*» ha concluso Pedrazzini. **RED**

teleraccomando

di DE VISO

Sono offesa, caro Gigio

La vera notizia non è l'ex terrorista che occupa una puntata del Gioco del mondo per riempire la quale, immagino, il povero (e bravissimo) Realini non sapeva più a che santo votarsi. La vera notizia non è la reazione indignata del direttore di un quotidiano locale che, diciamo così, per solito ignora alla grande la RSI perché “ci ruba pubblicità e...giornalisti” (e qualcosa di vero c'è pure). La vera notizia non è neppure che il capo degli spot radiotelevisivi, non si sa se più verde di rabbia o più rosso per l'affronto subito dall'azienda-tanto buona-con-me, si picca di difenderne l'onore su Facebook. La vera notizia, signori miei, è che dall'Olimpo delle celesti sfere CORSI il potente Gigio scenda in campo a testa bassa (vedi a lato) e, dopo aver menato cornate a manca (Gioco del mondo, il cui produttore - mi pare - non è altri che il direttor Canetta)

e a mancina (Savoia), cosa ti fa? Si precipita ad invitare a Comano il direttore del suddetto quotidiano per un confronto a viso aperto col responsabile del programma. E io sapete cosa vi dico? Che sono offesa. Sì, sono offesa ma proprio offesa. Cari dirigenti della RSI-SSR-CORSI e via siglando, da 14 anni scrivo di radio e televisione in questo riquadro e nessuno di voi si è mai degnato di invitarmi a Besso o a Comano. E passi. Ma lo stesso vale anche per questo giornale, l'unico che sul territorio (come si dice oggi) dedichi una pagina al di proprio alla radio e alla tv (dove “fanno a chi ne fa di più”, come dicevano alla Costa dei barbari). Pensate che l'orsignori abbiano mai invitato a duellare in diretta un direttore GdP o una delle brave giornaliste che da 14 anni si slogano le dita a scrivere sui programmi di Besso e Comano, spesso in bene e a volte in male? Neanche per sogno. Com'è questa storia, presidente Gigio?